

profondamente alle necessità della storia e della vita, tutti i combattenti della guerra e della pace e tornerà gradita nel coro della beatitudine ai morti che nel cielo sulla terra e sul mare votarono colla stessa fede l'olocausto sereno della vita e della gloria per le fortune della Patria immortale. (*Vivi applausi — Congratulazioni*).

Presentazione di disegni di legge.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge per l'organizzazione degli uffici e l'esecuzione delle opere pubbliche nel Mezzogiorno e nelle isole.

Data l'urgenza, propongo che la nomina della Commissione per l'esame di questo disegno di legge sia demandata al Presidente della Camera. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione del disegno di legge per l'organizzazione degli uffici e l'esecuzione delle opere pubbliche nel Mezzogiorno e nelle isole.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri*. Ci sono anche i fondi, non soltanto gli uffici. (*Applausi*).

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio propone che la nomina della Commissione che dovrà riferire su di esso, sia affidata al Presidente della Camera. Il Presidente accetta eccezionalmente lo speciale incarico, perchè è evidente l'urgenza di questo disegno di legge, che è stato approvato stamane dal Consiglio dei ministri e firmato pure appena stamane da Sua Maestà il Re.

FEDELE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FEDELE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge approvato dal Senato nella seduta 4 giugno 1925: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1838, contenente disposizioni relative al conferimento di Cattedre negli istituti medi di istruzione a favore di mutilati, invalidi, ex combattenti e vedove di guerra.

Mi onoro pure di presentare il disegno di legge già approvato dal Senato: Conversione in legge del Regio decreto 8 agosto 1924, n. 1486, concernente la proroga della facoltà concessa al ministro della pubblica istruzione per la conservazione in servizio del personale

non appartenente ai ruoli dei Provveditorati agli studi addetto agli uffici scolastici di Trento e di Trieste.

Chiedo che il primo di questi disegni di legge sia dichiarato di urgenza.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di questi disegni di legge che saranno trasmessi agli uffici.

Del primo di essi l'onorevole ministro chiede che sia dichiarata l'urgenza.

Non essendovi osservazioni in contrario, pongo a partito questa proposta.

(*È approvata*).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Tosti di Valminuta e Broccardi a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

TOSTI DI VALMINUTA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1923, n. 2072, concernente le norme per l'uso della bandiera nazionale.

BROCCARDI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1700, che istituisce un Regio Istituto tecnico in Chiavari, Lucera e Sampierdarena.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione dei disegni di legge:
Organizzazione della Nazione per la guerra
- Ordinamento dell'Alto Comando dell'esercito - Ordinamento dell'Alto Comando della Regia marina.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione dei disegni di legge: Organizzazione della Nazione per la guerra. — Ordinamento dell'Alto Comando dell'esercito. — Ordinamento dell'Alto Comando della Regia marina.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bassi.

BASSI. Onorevoli colleghi, l'elevata e serena discussione fatta recentemente in Senato, dove i grandi capitani della guerra e del mare hanno dato largo consenso ai disegni di legge che costituiscono il caposaldo per la ricostruzione dell'organismo militare, e dove la parola dotta e incisiva del maestro dell'arte della guerra suonò ammonimento e conforto, e le esaurienti e complete relazioni degli onorevoli Belluzzo e Baistrocchi